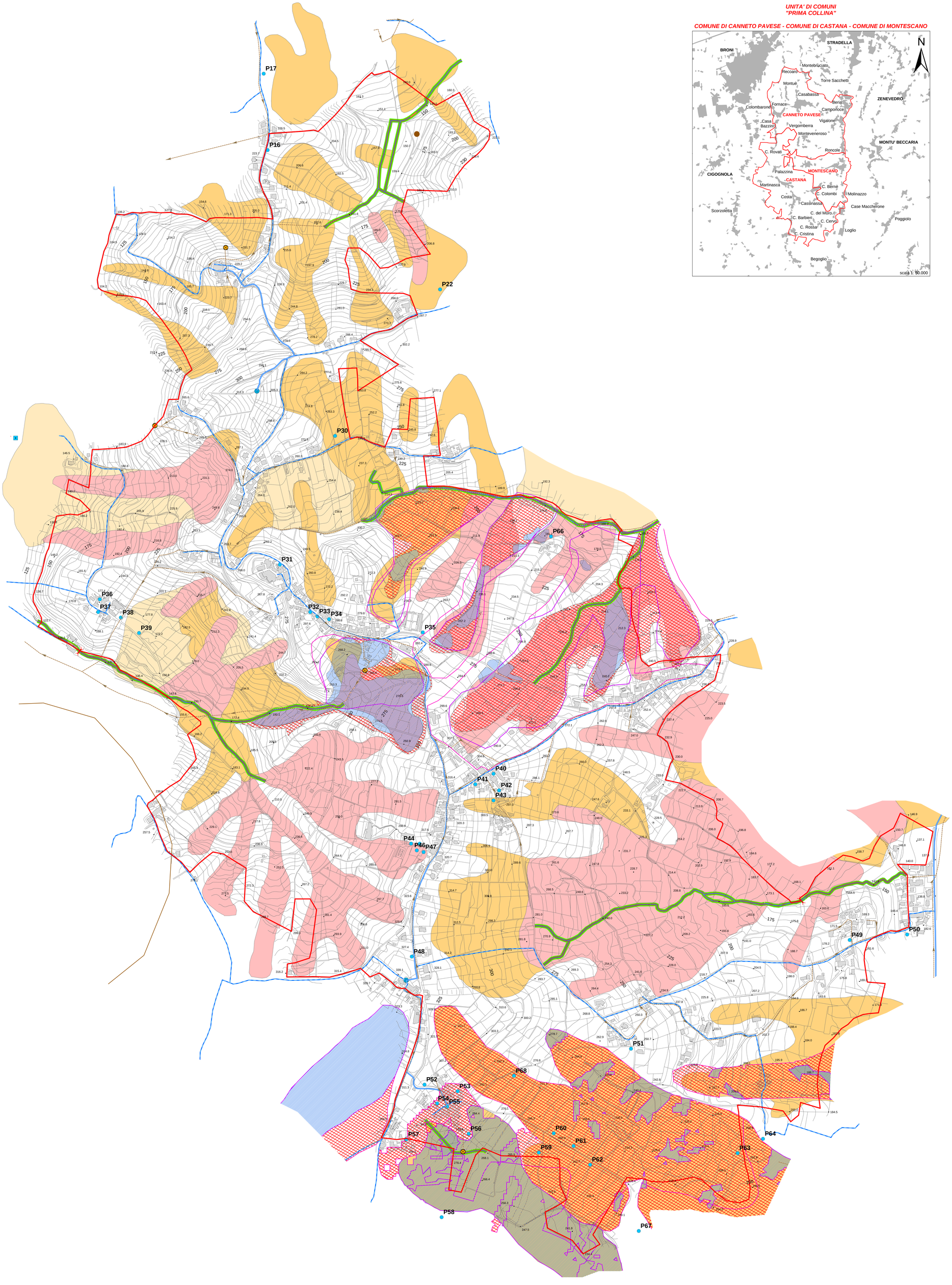

UNITA' DI COMUNI
"PRIMA COLLINA"

COMUNE DI CANNETO PAVESE - COMUNE DI CASTANA - COMUNE DI MONTESCANO

LEGENDA

Sono evidenziati con apposita simbologia:

Confine comunale

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE E MINORE (D.G.R. 25 gennaio 2002 N. 7/7868 e s.m.i.)

Il Comune di Castana si è dotato di studio finalizzato all'individuazione del reticolo idrico principale e minore. Tale studio è da considerare parte integrante del presente lavoro e la congruità dello stesso e delle relative norme va subordinata al completamento dell'iter procedurale di adeguamento:

Corso d'acqua appartenente al reticolo idrico principale di cui all'elenco provinciale delle acque pubbliche

Corso d'acqua appartenente al reticolo idrico minore

VINCOLI DI POLIZIA IDRAULICA SUL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE E MINORE

Fascia interdetta all'edificazione compresa nella distanza di 10 m dalla scarpata delimitante l'aveo attivo dei corsi d'acqua pubblici (rif. art. 96 R.D.L. n. 523/1904 "Testo unico delle leggi sulle opere idrauliche" e successive disposizioni regionali in materia)

Fascia interdetta alla realizzazione dei lavori e degli atti di cui all' art. 96 R.D.L. n. 523/1904 "Testo unico delle leggi sulle opere idrauliche" e successive disposizioni regionali in materia) compresa nella distanza di 4 m dal ciglio di scarpata sommitale dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore

QUADRO DEL DISSESTO ORIGINARIO
PAI - DISSESTI (ELABORATO 2, ALLEGATO 4) - FRANE

Frana attiva (Fa)

Frana attiva (Fa)

PAI - AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO
(ELABORATO 2, ALLEGATO 4.1)

Zona 1

Zona 2

QUADRO DEL DISSESTO AGGIORNATO

Frana attiva

Frana quiescente

Frana stabilizzata

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO (nuova delimitazione recepita dal Comune di Castana con Delib. di C.C. n. 207 del 9/07/2007 Adozione Variante Parziale 2007, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 12/2005 e delimitazioni originarie dell'Elaborato 2, Allegato 4.1. del PAI, non interessate dalla Variante)

Per queste aree valgono le prescrizioni di cui al Titolo IV delle N.d.A. del P.A.I.

Area corrispondente alla ZONA 1 di cui all'allegato 4.1 dell'elaborato 2 del P.A.I..
Area instabile o che presenta un'elevato probabilità di coinvolgimento, in tempi brevi, direttamente dal fenomeno e dall'evoluzione dello stesso

Area corrispondente alla ZONA 2 di cui all'allegato 4.1 dell'elaborato 2 del P.A.I..
Area potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta in rapporto ai danni potenziali sui beni esposti

ELEMENTI ANTROPICI

Attraversamento di corso d'acqua (ponte, ponticello)

P1 Pozzo e relativa sigla identificativa (v. schede censimento pozzi)

Depuratore

Fossa Imhoff

Serbatoio di accumulo idrico

Stazione di pompaggio

Tratto tombinato di corso d'acqua appartenente al reticolo idrico minore

RETE FOGNARIA

Collettore fognario

RETE ACQUEDOTTISTICA (dati reperiti presso ACAOP Spa - Gestore S.I.I.)

Tratto di rete interessato da più condotte di collettamento, adduzione e distribuzione)

Tratto di rete interessato da una sola condotta

UNIONE DI COMUNI
"PRIMA COLLINA"
Provincia di Pavia
Regione Lombardia

COMUNE DI CANNETO PAVESE **COMUNE DI CASTANA**

COMUNE DI MONTESCANO

COMUNE DI MONTESCANO

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

(lettera a, comma 1, art. 57 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12; D.G.R. 22 dicembre 2005, n. 8/1566)

CARTA DEI VINCOLI

TAVOLA 6/b	scala 1: 5.000	Luglio 2007

A cura di:

Dott. Geol. Manuel Elleboro
Ordine dei Geologi Piemonte n.585

Con la collaborazione di:

Dott. Geol. Paola Sala
Ordine dei Geologi Lombardia n.1237 AP

Studio Geologico-Tecnico Elleboro Sala - Via Maffi, 3 27100 Pavia - Via Tortona, 50 15100 Alessandria
Tel/Fax 0382.530387 - Cell 340.0052404